



**SINDACATO AUTONOMO  
BANCARI LECCO**

**MARZO 2010**



**Giovanni Galli nel Comitato Direttivo Centrale**

# Giovanni Galli eletto nel Comitato Direttivo Centrale della Fabi

## Per la prima volta un nostro rappresentante ai piani alti della nostra Organizzazione

L'elezione di Giovanni Galli nel Parlamentino della Fabi è motivo di orgoglio e soddisfazione per tutti gli attivisti sindacali della Fabi di Lecco, di Como e di Sondrio.

Ricordiamo infatti che la richiesta di avere un proprio rappresentante è stata inoltrata ai massimi vertici della Federazione, congiuntamente alle tre strutture provinciali sopra citate.

Riportiamo integralmente il passaggio che è stato votato all'unanimità nelle mozioni conclusive dei Congressi provinciali di Lecco, Como e Sondrio svoltisi nel mese di ottobre del 2009:

*"Le delegate e i delegati impegnano infine il nuovo Direttivo a proporre, congiuntamente ai Sab di Como e Sondrio, la candidatura di un rappresentante nelle strutture nazionali al prossimo XIX Congresso Nazionale Fabi, affinché si possa rappresentare al meglio le problematiche sindacali del Nord Lombardia."*

Dopo i Congressi provinciali, è partito un delicato ed intenso lavoro diplomatico effettuato dai Segretari Coordinatori dei tre Sindacati territoriali Luca Dell'Oro di Lecco, Roberto Lumini di Como e Valerio Pozzoni di Sondrio.

Durante lo svolgimento dei lavori del XIX Congresso Nazionale della Fabi svoltosi a Roma dal 15 al 19 febbraio 2010, che ha portato all'elezione del nuovo Segretario Generale Lando Sileoni, abbiamo capito che stava per arrivare il tanto atteso e sospirato momento di avere un nostro rappresentante nel Comitato Direttivo Centrale della Fabi. La scelta della nostra Organizzazione è ricaduta nella persona di Giovanni Galli già facente parte della Segreteria Nazionale Fabi Unicredit Banca.

Per noi della Fabi di Lecco, Como e Sondrio è un risultato storico. Dobbiamo risalire al 1982 per ricordare un nostro rappresentante nell'organismo più importante della Fabi: Giuseppe Perez allora Segretario della Fabi di Como-Lecco.

È stato pertanto riconosciuto dai vertici della nostra Organizzazione il lavoro dei Dirigenti sindacali della Fabi nei territori delle tre province. Ricordiamo che gli iscritti Fabi nelle tre province hanno raggiunto la quota di tremila e la presenza Fabi nelle banche con forte radicamento territoriale ha raggiunto punte con percentuali vicine al 70%.

Un ringraziamento particolare alla nuova Segreteria Nazionale che ha riconosciuto e premiato l'impegno dei nostri dirigenti e che senz'altro sarà di ulteriore stimolo per migliorare le condizioni di vita e di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori bancari dei nostri territori.

## La Provincia di Lecco

[ IL SINDACATO DEI BANCARI ]

### «Fabi»: Galli è entrato nel comitato direttivo

**LECCO** Giovanni Galli, segretario provinciale della Fabi (Federazione autonoma bancari italiani) di Lecco, è entrato a far parte del comitato direttivo centrale della Fabi. Una nota sottolinea che «per la Fabi di Lecco si tratta di un risultato storico e alla vigilia inaspettato». Giovanni Galli è dipendente di Unicredit Banca, filiale di Lecco.

A Lecco la Fabi rappresenta oltre novento iscritti, su circa 1400 dipendenti degli istituti di credito. Mentre a livello nazionale, Fabi raccoglie centomila bancari, su circa trecentomila lavoratori del settore del credito.

Il congresso nazionale della Fabi ha eletto Lando Sileoni il nuovo segretario generale. Sileoni ha ottenuto il 98% dei consensi (pari a 94.587 voti a favore su 96.000 preferenze espresse dai mille delegati in rappresentanza degli oltre 100mila iscritti). Concluse le votazioni, sono risultati eletti inoltre segretario generale aggiunto e segretario amministrativo dell'organizzazione Mauro Bossola di Torino e Giuliano De Filipis di Lecco. Sono entrati a far parte invece della segreteria nazionale Mauro Scarin di Milano, Franco Casini di Lucca, Luca Bertinotti di Cuneo, Mauro Morelli di Roma, Attilio Graneli di Bergamo.



## Sommario

Giovanni Galli eletto nel Comitato Direttivo Centrale della Fabi	2
Intervista a Giovanni Galli	3
Laurea: le regole per il riscatto	5
Le ferie pregresse non possono essere imposte al lavoratore	6
Case vacanza	7
Per le persone con disabilità: congedo straordinario	8
Codici di utilizzo più dettagliati per i fabbricati in 730 2010	10
730 UNICO ICI?	11

Anno 18 - N. 1 - Marzo 2010

### Redazione:

Lecco - Viale Dante, 14  
Tel. 0341.36.31.74 - Fax 0341.36.21.10  
E-mail: [sab.lc@fabi.it](mailto:sab.lc@fabi.it)

### Impaginazione e stampa:

GraficheCola - Lecco  
[www.grafichecola.it](http://www.grafichecola.it)

### La rivista è stampata su carta ecologica

I comunicati di questo notiziario possono essere integralmente riprodotti citandone la fonte

### Foto di copertina:

Casargo - Primavera a Piazza  
Foto di **Valeria Viglienghi**

# Intervista a Giovanni Galli

## Da quando sei iscritto alla Fabi?

Mi ha iscritto Luca Dell'Oro nel 1990 quando da Milano venni trasferito qui a Lecco in quello che allora si chiamava Credito Italiano. Ricordo peraltro non gli ci volle neanche tanto impegno nel farmi sottoscrivere la delega, in pochi giorni avevo capito la sua serietà ed il suo impegno a favore dei colleghi.

## Perché hai voluto fare il Dirigente Sindacale proprio della Fabi?

Diciamo che non ho voluto fare il dirigente sindacale.

Fu ancora Luca che mi chiese di sostituirlo nel 1992 o giù di lì nel ruolo di Rsa del Credito Italiano. Nell'accettare ricordo bene che però gli promisi un impegno marginale per via del mio carattere piuttosto allergico alle tessere, poi progressivamente ho conosciuto meglio l'ambiente Fabi che è unico, molto ma molto diverso dalle altre organizzazioni del settore che soffrono di contaminazioni esterne a volte assai pesanti.

## Ci racconti in breve la tua esperienza sindacale

Come ti ho detto la prima esperienza nasce nel 1992 e devo dirti che quella esperienza del confronto quotidiano con i problemi dei colleghi è il momento formativo per eccellenza per tutti coloro che fanno sindacato. Non c'è corso che tenga, i corsi ti danno l'insegnamento tecnico ma è sul quotidiano che ti fai un'esperienza enorme: le domande dei colleghi a volte assai strane ti creano la capacità di ascoltare tutti e nel possibile risolvere problemi a molti.

Nel 1997 per un caso che io definisco fortunato ho la possibilità di entrare nella Segreteria di Coordinamento del Credito Italiano e a partire da quel momento ci fu il salto di qualità e di responsabilità: accordi, contratti integrativi, la trattativa insomma che io ritengo il lato più alto del fare sindacato dove si scontrano nel vero senso della parola due esigenze spesso contrapposte tra loro. Da un lato le giuste richieste dei colleghi dall'altro quelle aziendali che in

questi anni difficili risultano essere sempre più presenti.

E nel corso degli anni ho avuto la possibilità di vivere trattative importanti; nel 2003 la fusione del vecchio Credito Italiano con le sette casse di Risparmio che ha dato origine ad UniCredito e dal 2008 ad oggi tutta la fusione con Capitalia nel ruolo di componente della Segreteria Fabi del gruppo.

Voltandomi indietro mi viene da sorridere a ripensare che nel 1992 a Luca promisi solo un impegno marginale perché essere in un Coordinamento di una banca importante significa grande impegno e lunghe assenze da casa e quest'ultima è la cosa che rimpiango di più.

### Cosa pensi di fare ora che sei ai piani alti della Fabi?

Regola numero uno: sei nei piani alti? Bene rimani con i piedi per terra. Questo significa lavorare con il medesimo spirito del rappresentante aziendale:

ascoltare i colleghi e risolvere i loro problemi. Poi lo so fin d'ora che in quel parlamentino che è il comitato direttivo dovrò insieme ad altri prendere decisioni che valgono per l'intera categoria dei bancari. La cosa non mi spaventa in quanto so di avere al mio fianco colleghi con enorme esperienza e capacità a partire da Lando Sileoni, Segretario Generale della Fabi.

### Qualche mese fa pensavi che la Fabi proponesse un nostro candidato nel Comitato Direttivo Centrale e che la scelta ricadesse sulla tua persona?

Rispondo solo alla prima domanda! Era una "mission impossibile". Se poi si è tramutata in realtà lo si è dovuto alla lungimiranza di Luca, Roberto e Valerio, consapevoli se ciascuno fosse andato per conto proprio la via non aveva sbocchi.

In merito alla seconda domanda ponila a chi mi ha prescelto.

# GIORNALE di LECCO

LUNEDI', 1 MARZO 2010

Banca Importante riconoscimento per il sindacato più rappresentativo sul territorio

## Fabi, Galli nel direttivo nazionale

*Il dipendente di Unicredit: «Lavorerò con lo spirito di sempre»*

**LECCO (mmr) Giovanni Galli**, dipendente di Unicredit Banca filiale di Lecco, nonché segretario provinciale della Fabi di Lecco e segretario nazionale Fabi del gruppo Unicredit, è entrato a far parte del Comitato Direttivo Centrale della Fabi. Un risultato storico e alla vigilia inaspettato per la Fabi Lecco che rappresenta oltre 900 iscritti su una popolazione bancaria territoriale di circa 1400 lavoratori (sul territorio nazionale rappresenta 100.000 lavoratori su circa 300.000 del settore). A sostenere la candidatura di Galli, 50 anni, iscritto al sindacato dal 1990, sono state le Fabi di Lecco, Como e Sondrio: bisogna risalire al 1982 per ricordare un rap-

presentante nell'organismo più importante della Fabi: **Giuseppe Perez** allora segretario della Fabi di Como-Lecco.

«Intendo lavorare con il medesimo spirito del rappresentante aziendale: ascoltare i colleghi e risolvere i loro problemi - spiega Galli - So fin d'ora che in quel parlamentino che è il Comitato dovrò insieme ad altri prendere decisioni che valgono per l'intera categoria dei bancari. La cosa non mi spaventa in quanto so di avere al mio fianco colleghi con enorme esperienza e capacità a partire da **Lando Sileoni**, segretario generale della Fabi». Nel suo palmares Galli ha avuto la possibilità di vivere trattative

importanti; nel 2003 la fusione del vecchio Credito Italiano con le sette casse di Risparmio che ha dato origine ad UniCredito e dal 2008 ad oggi tutta la fusione con Capitalia nel ruolo di componente della segreteria Fabi del gruppo.

Soddisfatto anche il segretario responsabile della Fabi Lecco, **Luca Dell'Oro**, artefice dell'intenso lavoro diplomatico effettuato insieme ai segretari Fabi **Roberto Lumini** di Como e **Valerio Pozzoni** di Sondrio: «Per Lecco è uno straordinario successo: mandare un nostro rappresentante tra i 57 del Direttivo Centrale è stato importante e inaspettato: alla vigilia parevano non esserci chance».



Giovanni Galli

# Laurea: le regole per il riscatto

A riguardo delle regole relative al riscatto del ciclo di studi universitari nonché all'opportunità economica di effettuare tale recupero previdenziale, siamo spesso interpellati da colleghi che vogliono vederci chiaro. Riteniamo giusto, quindi, puntualizzare quanto segue...

La **Legge 247 del 2007** ha introdotto importanti novità in materia previdenziale. Alcune di esse sono di particolare interesse per i lavoratori più giovani, tra le altre, segnaliamo appunto quelle in materia di riscatto della laurea dal 1° gennaio 2008, raffrontando la vecchia e la nuova normativa.

	PRIMA	DOPO LA RIFORMA
Pagamento Rateale Riscatto	Consentito fino ad un massimo di <b>5 anni</b> con la maggiorazione degli interessi al tasso legale.	Consentito fino ad un massimo di <b>10 anni senza l'aggiunta di interessi.</b>
Efficacia degli anni riscattati	Non computabili ai fini dell'anzianità richiesta per la pensione contributiva.	<b>Pienamente computabili</b> ai fini dell'anzianità richiesta per la pensione contributiva.
Domanda di riscatto	Poteva essere presentata solo dopo aver versato almeno un contributo obbligatorio.	Può essere presentata anche <b>prima</b> dell'inizio dell'attività lavorativa. (*)
Agevolazione fiscale	L'onere di riscatto poteva solo essere dedotto dal reddito dell'interessato.	L'onere continua ad essere dedotto dal reddito dell'interessato. Tuttavia, nel caso di soggetto privo di reddito tassabile o fiscalmente a carico, l'onere del riscatto può essere <b>dedotto</b> (nella misura del 19%) dall'imposta dovuta dal <b>familiare</b> che a sostenuto la spesa del riscatto.



(\*) Nel caso di un giovane in attesa di occupazione (che a gennaio 2008 chiede di riscattare la laurea breve), non essendoci una retribuzione o un reddito da utilizzare come base per il calcolo dell'onere, si fa riferimento al minimale imponibile stabilito per i commercianti (€ 13.807,00), al quale poi si applica l'aliquota contributiva (pensionistica) prevista per i lavoratori dipendenti (33%). Il risultato va moltiplicato per i tre anni di università. In totale l'interessato dovrà spendere € 13.669,00).

# Attenzione: le ferie pregresse non possono essere imposte al lavoratore!

Ogni tanto vengono diffuse circolari aziendali riguardanti il godimento delle ferie

## FERIE RESIDUE DEGLI ANNI PRECEDENTI:

**“L’Azienda non può imporre le ferie arretrate ai dipendenti”**

La sentenza di Cassazione n° 13.980 del 2000 stabilisce in modo chiaro che il lavoratore non può essere costretto a prendere ferie pregresse in giorni non graditi.

La Suprema Corte così si esprime *“Una volta decorso l’anno di competenza, il datore di lavoro non può più imporre al lavoratore di godere effettivamente le ferie e tanto meno può stabilirne il periodo”*.

Pertanto a chi si esprime con toni del tipo *“si deve procedere”*, *“immediata e integrale pianificazione”* e *“smaltimento tassativo”* ricordiamo di approfondire con scrupolo anche questa parte di normativa.

## CONSIGLIO OPERATIVO PER I COLLEGHI

Ai colleghi destinatari di inviti alla pianificazione delle ferie arretrate ricordiamo:

- nessuno può imporvi periodi non graditi o termini perentori di fruizione;
- le ferie arretrate non usufruite entro 18 mesi dalla fine dell’anno di competenza sono soggette a tassazione che verrà però restituita al momento della successiva fruizione (pertanto non c’è alcuna penalizzazione).

Spiace constatare che l’Azienda permanga su posizione non condivise e così rigide, non considerando che spesso i colleghi sono stati costretti a non usufruire integralmente delle ferie a causa di esigenze di servizio.



# CASE VACANZA

periodi ancora  
disponibili

## TRENTINO - POZZA DI FASSA

Periodi	Totale €	Acconto €	3 rate €
22 mar-26 mar 2010 (4 gg.)	160	100	20
29 mar-6 apr 2010	400	100	100
6 apr-9 apr 2010 (3 gg.)	160	100	20
9 apr-12 apr 2010 (3 gg.)	160	100	20
12 apr-16 apr 2010 (4 gg.)	160	100	20
16 apr-19 apr 2010 (3 gg.)	112	100	4
19 apr-23 apr 2010 (4 gg.)	100	100	0
26 apr-30 apr 2010 (4 gg.)	70	70	0
30 apr-3 mag 2010	130	100	10
3 mag-7 mag 2010 (4 gg.)	70	70	0
7 mag-10 mag 2010 (3 gg.)	80	80	0
10 mag-14 mag 2010 (4 gg.)	70	70	0
14 mag-17 mag 2010 (3 gg.)	80	80	0
17 mag-22 mag 2010 (5 gg.)	112	100	4
22 mag-29 mag 2010	172	100	24
19 giu-26 giu 2010	310	100	70

## SICILIA - ISPICA

Villetta loc. Contrada Passi (7 posti letto)

Periodi	Totale €	Acconto €	3 rate €
22 mag-29 mag 2010	220	100	40
29 mag-5 giu 2010	250	100	50
5 giu-12 giu 2010	280	100	60
12 giu-19 giu 2010	370	100	90
19 giu-26 giu 2010	415	100	105
26 giu-3 lug 2010	430	100	110
3 lug-10 lug 2010	460	100	120
10 lug-17 lug 2010	490	100	130
17 lug-24 lug 2010	520	100	140
24 lug-31 lug 2010	550	100	150
31 lug-7 ago 2010	580	100	160
11 set-18 set 2010	250	100	50
18 set-25 set 2010	220	100	40

Villa Santa Maria del Focallo (10 posti letto)

Periodi	Totale €	Acconto €	3 rate €
22 mag-29 mag 2010	400	100	100
29 mag-5 giu 2010	500	200	100
5 giu-12 giu 2010	590	200	130
12 giu-19 giu 2010	620	200	140
19 giu-26 giu 2010	710	200	170
26 giu-3 lug 2010	800	200	200
3 lug-10 lug 2010	900	300	200
18 set-25 set 2010	340	100	80

## SARDEGNA

COSTA PARADISO - 5 posti letto

Periodi	Totale €	Acconto €	3 rate €
22 mag-29 mag 2010	250	100	50
29 mag-5 giu 2010	265	100	55
5 giu-12 giu 2010	319	100	73
12 giu-19 giu 2010	361	100	87
19 giu-26 giu 2010	394	100	98
10 lug-17 lug 2010	481	100	127
17 lug-24 lug 2010	445	100	115
24 lug-31 lug 2010	490	100	130
31 lug-7 ago 2010	520	100	140
28 ago-4 set 2010	400	100	100
11 set-18 set 2010	235	100	45
18 set-25 set 2010	211	100	37

CALASETTA - Trilo 6/7 Mirca

Periodi	Totale €	Acconto €	3 rate €
20 mag-27 mag 2010	226	100	42
27 mag-3 giu 2010	265	100	55
3 giu-10 giu 2010	319	100	73
22 lug-29 lug 2010	580	250	110
19 ago-26 ago 2010	592	100	164
16 set-23 set 2010	211	100	37

CALASETTA - Trilo 6/7 Silvia (Fabi Como Tel. 031.261626)

Periodi	Totale €	Acconto €	3 rate €
20 mag-27 mag 2010	226	100	42
27 mag-3 giu 2010	265	100	55
10 giu-17 giu 2010	361	100	87
17 giu-24 giu 2010	394	100	98
22 lug-29 lug 2010	580	250	110
29 lug-5 ago 2010	625	250	125
16 set-23 set 2010	211	100	37

CALASETTA - Bilocale

Periodi	Totale €	Acconto €	3 rate €
20 mag-27 mag 2010	220	100	40
27 mag-3 giu 2010	259	100	53
3 giu-10 giu 2010	313	100	71
10 giu-17 giu 2010	352	100	84
17 giu-24 giu 2010	385	100	95
22 lug-29 lug 2010	568	250	106
29 lug-5 ago 2010	613	250	121
5 ago-19 ago 2010	1333	100	411
19 ago-26 ago 2010	580	100	160
26 ago-2 set 2010	391	100	97
16 set-23 set 2010	205	100	35

VILLASIMIUS - Trilo 6/7 Lorenzo

Periodi	Totale €	Acconto €	3 rate €
20 mag-27 mag 2010	250	100	50
27 mag-3 giu 2010	280	100	60
9 set-16 set 2010	280	100	60
16 set-23 set 2010	250	100	50

VILLASIMIUS - Trilo 4/5/6 Maddalena

Periodi	Totale €	Acconto €	3 rate €
20 mag-27 mag 2010	232	100	44
27 mag-3 giu 2010	274	100	58
22 lug-29 lug 2010	595	250	115
29 lug-5 ago 2010	640	250	130
9 set-16 set 2010	274	100	58
16 set-23 set 2010	232	100	44

# Per le persone con disabilità: congedo straordinario

Questa scheda contiene informazioni utili sul congedo straordinario per disabilità.

Per maggiori dettagli e approfondimenti si consiglia di contattare la Sede Inps competente Uffici Sostegno del Reddito.

## CONGEDO STRAORDINARIO

Per l'assistenza di persone con handicap grave, la legge prevede un congedo straordinario indennizzato. La disabilità si considera grave se la minorazione, singola o plurima, ha ridotto l'autonomia personale, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente e continuativo.

## A CHI SPETTA

- ▶ al coniuge, se convive con la persona gravemente disabile
- ▶ ai genitori, naturali o adottivi, e agli affidatari di persone con disabilità per i quali è stata accer-

tata la situazione di gravità, se ricorre una delle seguenti condizioni:

- il figlio non è coniugato o non convive con il coniuge
- il coniuge del figlio non lavora o è lavoratore autonomo
- il coniuge del figlio ha espressamente rinunciato a usufruire del congedo per lo stesso soggetto e nei medesimi periodi del congedo.

Se i figli sono minorenni il congedo spetta anche in assenza di convivenza.

In caso di figli maggiorenni il congedo spetta anche in assenza di convivenza, ma a condizione che l'assistenza sia prestata con continuità ed esclusività.

I genitori non possono utilizzare il congedo contemporaneamente;

- ▶ ai fratelli o alle sorelle (alternativamente) conviventi con il soggetto portatore di handicap grave, se si verificano le seguenti due condizioni:



www.flickr.com



- entrambi i genitori sono deceduti o totalmente inabili
- il fratello portatore di handicap grave non è coniugato o non convive col coniuge, oppure, se è coniugato e convivente col coniuge, ricorre una delle seguenti situazioni:
  - il coniuge non lavora o è lavoratore autonomo
  - il coniuge ha espressamente rinunciato a godere del congedo per lo stesso soggetto e nei medesimi periodi del congedo
- ▶ ai figli conviventi con la persona in situazione di disabilità grave se si verificano le seguenti condizioni:
  - il genitore portatore di handicap grave non sia coniugato o non conviva col coniuge, oppure, laddove sia coniugato e convivente col coniuge, ricorra una delle seguenti situazioni:
    - il coniuge non presti attività lavorativa o sia lavoratore autonomo,
    - il coniuge abbia espressamente rinunciato a godere per lo stesso soggetto e nei medesimi periodi del congedo in esame;
  - entrambi i genitori del portatore di handicap siano deceduti o totalmente inabili;
  - il genitore portatore di disabilità grave non abbia altri figli o non conviva con alcuno di essi, oppure laddove abbia altri figli conviventi, ricorra una delle seguenti situazioni:
    - tali figli (diversi dal richiedente il congedo) non prestino attività lavorativa o siano lavoratori autonomi;
    - i figli conviventi (diversi dal richiedente il congedo) abbiano espressamente rinunciato a godere del congedo in esame per il suddetto genitore nel medesimo periodo;
  - il portatore di disabilità grave non abbia fratelli o non conviva con alcuno di essi, oppure,

laddove abbia un fratello convivente, ricorra una delle seguenti situazioni:

- il fratello convivente non presti attività lavorativa o sia lavoratore autonomo;
- il fratello convivente abbia espressamente rinunciato a godere per lo stesso soggetto e nei medesimi periodi del congedo in esame.

L'indennità non può essere riconosciuta ai lavoratori domestici e ai lavoratori a domicilio.

## I REQUISITI

Per ottenere il congedo sono richiesti gli stessi requisiti che permettono di avere diritto alle speciali agevolazioni previste dalla legge sull'handicap (giorni di permesso mensili retribuiti, prolungamento del congedo parentale, permessi orari retribuiti).

## LA DURATA

Il congedo ha la durata massima di due anni nell'arco della vita lavorativa che costituisce il limite complessivo fruibile, tra tutti gli aventi diritto, per ogni persona con disabilità grave. Il congedo può essere frazionato a giorni, settimane, mesi.

## L'INDENNITÀ

Il congedo è retribuito con un'indennità pari all'ultima retribuzione in godimento o quella effettivamente percepita nell'ultimo mese che precede il congedo. L'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo pari, per il 2009, a € 43.276,13.

Nel caso di part-time verticale, il congedo non è riconosciuto per i periodi per i quali non è prevista attività lavorativa e l'indennità va riproporzionata in ragione della ridotta entità della prestazione lavorativa.

## LA DOMANDA

La domanda di congedo straordinario (i moduli Hand4 per i genitori, Hand5 per fratelli e sorelle, Hand6 per il coniuge e Hand7 per i figli, sono disponibili presso gli uffici Inps e sul sito dell'Istituto [www.inps.it](http://www.inps.it), nella sezione moduli) deve essere presentata all'Inps in duplice copia. La copia che viene restituita dall'Inps per ricevuta va presentata al datore di lavoro. Alla domanda deve essere allegata la documentazione della Asl dalla quale risulti la gravità dell'handicap.

## DA RICORDARE

Ogni domanda per essere presa in esame deve contenere la documentazione indispensabile e le informazioni indicate nel modulo, come previsto dall'articolo 1, comma 783 della legge 296/06.

# Codici di utilizzo più dettagliati per i fabbricati in 730 2010

Previste nuove casistiche che, fino alla dichiarazione dello scorso anno, venivano indicate con il residuale '9'.

Quest'anno è stato integrato l'elenco dei codici che identificano le tipologie di utilizzo degli immobili da indicare nella colonna 2 "Utilizzo" dei righe da B1 a B8 del quadro B del modello 730-2010.

Anzitutto, sono stati introdotti alcuni nuovi codici (da '10' a '13') da indicare in presenza di particolari tipologie di utilizzo dell'immobile che negli anni passati erano comprese nel codice residuale '9'.

In presenza dei nuovi codici di utilizzo, così come nel caso del codice '9', non si applica l'aumento di un terzo del reddito previsto nel caso di unità immobiliari tenute a disposizione (codice utilizzo '2'). Vediamo nel dettaglio quali sono le nuove tipologie di utilizzo dell'immobile e i relativi codici.

Il codice **'10'** va indicato nel caso di abitazione o pertinenza data in uso gratuito a un familiare a condizione che costituisca la sua dimora abituale e tale condizione risulti dall'iscrizione anagrafica, oppure nel caso in cui l'unità immobiliare sia posseduta in comproprietà e sia utilizzata integralmente come abitazione principale di uno o più comproprietari diversi dal dichiarante. Si applica invece l'aumento di un terzo (codice '2' nella colonna 2) sulla quota di reddito di spettanza del comproprietario o dei comproprietari che utilizzano la loro porzione di immobile come residenza secondaria o comunque la tengono a propria disposizione<sup>1</sup>.

La pertinenza di immobile tenuto a disposizione va identificata con il codice di utilizzo **'11'**, mentre il codice **'12'** si riferisce all'unità immobiliare tenuta a disposizione in Italia da parte di contribuenti residenti all'estero o all'unità immobiliare già utilizzata come abitazione principale (o pertinenza di abitazione principale) da parte di contribuenti che si sono trasferiti temporaneamente in altro comune. Ricordiamo che nel caso di più unità immobiliari a uso abitativo tenute a disposizione dal contribuente residente all'estero, il codice **'12'** può essere indi-



www.flickr.com

cato solo con riferimento a una di esse, mentre per le altre deve essere indicato il codice '2'.

Il codice **'13'** riguarda invece i beni di proprietà condominiale (locali per la portineria, alloggio del portiere, autorimesse collettive eccetera) dichiarati dal singolo condomino se la quota di reddito spettante è superiore alla soglia prevista dalla normativa vigente (25,82 euro). Infatti, se la quota di reddito è inferiore a detta soglia, non concorre a formare il reddito del contribuente e, pertanto, non va dichiarata.

Infine, il codice **'9'** rimane il codice residuale e, quindi, deve essere utilizzato se l'immobile non rientra in nessuno dei casi individuati con gli altri codici (da '1' a '8' e da '10' a '15'). Ad esempio, il codice '9' va indicato nel caso di unità immobiliari prive di allacciamento alle reti dell'energia elettrica, acqua, gas, e di fatto non utilizzate, a condizione che tali circostanze risultino da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio (la cui sottoscrizione può non essere autenticata se accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore) da esibire o trasmettere a richiesta degli uffici.

# 730 UNICO ICI? Nessun problema, facciamo tutto noi

**l'iscritto Fabi  
ha diritto  
a quattro 730  
gratis**

Le deleghe di adesione al CAF-FABI di iscritti, loro familiari e di non iscritti sono già oltre 2000.

Siamo orgogliosi nel constatare la rinnovata fiducia dei bancari alla FABI di Lecco, che da sempre offre, al di là dell'impegno sindacale, consulenze e servizi mirati alle necessità dei colleghi.

Sono ancora aperte le adesioni per chi non vuole avere problemi nella compilazione della dichiarazione dei redditi.

Se ancora non hai effettuato la scelta del mod. 730, oppure vuoi cambiare, quindi revocare l'assistenza fiscale richiesta al datore di Lavoro o passare da un qualsiasi Caf al Caf Fabi, basta contattare immediatamente la Segreteria Provinciale (tel. 0341 363174) oppure rivolgersi ai nostri rappresentanti Sindacali aziendali.

## Il nostro servizio di consulenza

- ◆ **STESURA COMPLETA DEL MOD. 730** dietro presentazione delle fotocopie dei documenti richiesti con apposito elenco che verrà fornito nel mese di marzo a tutti gli aderenti al CAF.
- ◆ **COMPILAZIONE DEI BOLLETTINI ICI** con relativi conteggi già pronti per il pagamento.
- ◆ **SERVIZIO A DOMICILIO:** verremo direttamente sul luogo di lavoro a ritirare le fotocopie dei documenti e ti riporteremo Mod. 730 elaborato. Nel mese di giugno ti porteremo i bollettini ICI (acconto di giugno e saldo di dicembre).
- ◆ **IL TUTTO SENZA FARTI PERDERE GIORNI DI FERIE O ORE DI PERMESSO!**

## TARIFFE 730 - anno 2010

Iscritti Fabi e familiari fino ad un massimo di quattro	<b>GRATIS</b>
Altri familiari dal quinto o non rientrante nella gratuità	<b>€ 25</b>
Esterni (solo mod. 730)	<b>€ 50</b>

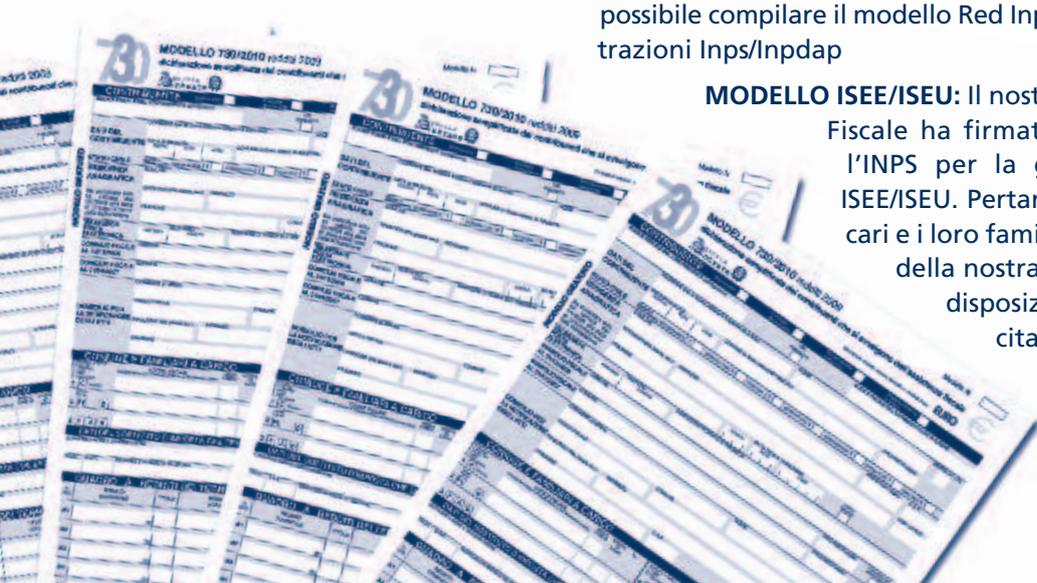
## TARIFFE ICI - anno 2010

Iscritti Fabi e familiari fino ad un massimo di quattro	<b>GRATIS</b>
Altri familiari dal quinto o non rientrante nella gratuità fino a due immobili	<b>€ 5</b>
Esterni (solo mod. 730) fino a due immobili	<b>€ 5</b>
Altri familiari dal quinto o non rientrante nella gratuità oltre i due immobili	<b>€ 10</b>
Esterni (solo mod. 730) fino a due immobili	<b>€ 10</b>

## AVVISO IMPORTANTE

**MODELLO RED - MODELLO DETRAZIONI:** Informiamo tutti i nostri iscritti che presso il Nostro Centro Autorizzato Assistenza Fiscale è possibile compilare il modello Red Inps/Inpdap e modello detrazioni Inps/Inpdap

**MODELLO ISEE/ISEU:** Il nostro Centro di Assistenza Fiscale ha firmato la convenzione con l'INPS per la gestione del modello ISEE/ISEU. Pertanto tutti i colleghi bancari e i loro familiari potranno avvalersi della nostra consulenza per la predisposizione del modello sopra citato



# Tessera Fabi 2010



*Metti in tasca  
i tuoi interessi*

